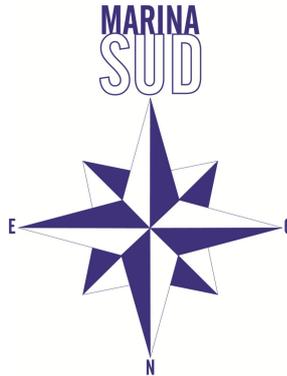


AVVISO AL PUBBLICO



OGGETTO:[ID_VIP:3836] Istruttoria VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. "Approdo turistico nel porto di Portopalo di Capo Passero (Sr), bacino di levante, denominato Port-One" - Proponente "Marina Sud S.r.l.". Richiesta nuovo avviso al pubblico.

La Società Marina Sud s.r.l. con sede legale in Siracusa, Viale Teocrito n.71 scala A, comunica di aver presentato in data 05/12/2017 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di un approdo turistico nel Porto di Portopalo di Capo Passero – bacino di levante- denominato Port-ONE. Titolare di Concessione Demaniale Marittima n.104/2016 del 15/11/2016 e consegna delle aree il 14/12/2016.

Inoltre sono state presentate integrazioni in data 28/05/2018 e 25/06/2018.

In merito alla richiesta del 13/07/2018 prot. N. 16265/DVA, si trasmette richiesta nuovo avviso al pubblico.

Il progetto è localizzato:

Stato	Italiano
Regione	Sicilia
Provincia	Siracusa
Comune	Portopalo di Capo Passero
Area marina	Demanio marittimo

Il progetto prevede un'area a terra di mq 49.713,31 con 6.854,87 di superficie edificata.

Lo specchio acqueo richiesto in Concessione è di mq 85.366,89, in grado di ospitare imbarcazioni di varie dimensioni per un totale di 556 posti barca.

Per esplicitare le ragioni per le quali è stato scelto il progetto per il Porto Turistico di Portopalo di Capo Passero, denominato Port - ONE e P.R.P. **(con l'approvazione della V.A.S. con D.D.G. n. 514 del 27/07/2010 e della V.I.A. con D.R.S. n. 689 del 29/09/2010)** si sottolinea innanzitutto come la necessità di dotarsi di un progetto costituisca una scelta non più demandabile per il Comune di Portopalo di Capo Passero. Già il Piano Regolatore Generale sottolinea la forte interdipendenza esistente tra la fascia costiera e lo sviluppo urbano di Portopalo di Capo Passero da tenere in considerazione per il futuro aspetto economico e di assetto territoriale del Comune.

Il P.R.P. fornisce le soluzioni atte a fronteggiare e risolvere l'attuale inadeguatezza del porto: la mancata sicurezza dell'ormeggio e dell'accesso dei natanti; la carenza o quasi assenza di strutture ricettive e dei servizi marittimi che consentano lo svolgimento di attività connesse con il diporto nautico; i sensibili insabbiamenti ai quali è soggetto e che rendono porzioni del porto inutilizzabili per l'ormeggio. Tutto ciò attraverso l'adozione di soluzioni progettuali in grado di minimizzare gli impatti sull'ambiente rispetto le condizioni attuali.

Inoltre si mette in evidenza che, la redazione del progetto definitivo di P.R.P., è stata completata e corredata seguendo scrupolosamente sia le prescrizioni dei vari Enti competenti che quelle imposte dalla normativa in merito.

Riguardo alla scelta tra eventuali varie alternative non si è precisato da alcune considerazioni: una delle prime è che il piano interessa un porto già esistente in una situazione consolidata da tempo; altra considerazione da farsi è che il porto è stato oggetto di regolamentazione nelle previsioni del Piano Regolatore Generale (1997) di Portopalo di Capo Passero e nel "Progetto di completamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza dei bacini di Ponente e Levante del Porto", autorizzato nel settembre 2004, con D. A. n.975 ai fini del conseguimento delle condizioni di sicurezza, anche in assenza del piano regolatore del porto, ai sensi dell' art. 5 della L. R. del 14 aprile del 1998, n.21, secondo le procedure dell'art. 7 della L.R. dell'11 aprile 1981, n.65.

In questa sede, quindi, il P.R.P., si configura già come alternativa rispetto gli strumenti urbanistici sopraelencati.

Ai sensi dell'art.10, comma 5 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con SIC ITA "Fondali dell'Isola di Capopassero", Codice area protetta 090028.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art.24 comma 5 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione delle integrazioni relative al progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Siracusa, 25/07/2018

MARINA SUD s.r.l

Amministratore Unico

Maria Elena Vidal Machiavello

DocuSigned by:

Maria Elena Vidal Machiavello

56161652A9624A2...